



ASSOCIAZIONE ITALIANA

Via Romea Germanica



INNSBRUCK – INCONTRO PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLA VIA ROMEA GERMANICA E DEL SUO RICONOSCIMENTO DA PARTE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Sabato 19 ottobre 2016, ore 13,30.

All'incontro hanno partecipato:

- **Andreas Memmert**, presidente della Romweg forderverein, che gestisce l'Assemblea e d'ail benvenuto sottolineando le parole chiave "PACE " ed "EUROPA". Questo è l'incontro finora più importante di tutta la storia del nostro progetto di far rinascere l'antica via di pellegrinaggio. La Provincia di Wolfenbuttel ha dato un contributo (10,000 €) con cui Romweg ha dato l'incarico di accompagnare la domanda di riconoscimento come Rotta Culturale Europea alla ditta MPS Impuls Projekt di Brecherfeld

- **Inger Harlevi**, vicepresidente dell'**HANSE**, Lega Anseatica, che raggruppa 187 città del Nord Europa e dalla Russia. In Germania, in particolare c'è Stade, partenza della Via Romea Germanica. La Lega Anseatica è uno dei più antichi raggruppamenti economici e culturali di Nord Europa. Harlevi è anche Coordinatrice delle Vie Culturali nel Consiglio d'Europa.

- **Giovanni Caselli**, storico, antropologo, che ha avuto il merito di mettere insieme i progetti italiano e tedesco sulla Via Romea

- **Jurgen Schewe**, geografo, si occupa di pianificazione progettazione turistica. E' della ditta MPS Impuls Projekt

- **Stephanie Memmert**, moglie di Andreas, redattrice di un giornale di Braunschweig, storica e studiosa della letteratura Tedesca ed Inglese

- **Rainer Friedrich**, ex sindaco di Ochsenfurt e membro della Romweg

- **Jens Friedrich**, funzionario dell'Ufficio Turismo di Wernigerode

- **Ulrike Steger** direttrice dell'Ufficio Turistico del Comune di Donauworth, situato nell'incrocio di 4 strade: la Via Romea, la Romantischestrasse, la Claudia Augusta (che finisce proprio lì) e il Danubio. Il suo compito è quello di creare una rete tra le varie vie

- **Otto Klaer**, pellegrino, che vive a Passau (Patavia) in Austria. Nel 2003 assieme a Johannes Aschauer è andato da casa a Finisterre percorrendo 3.000 km e sei anni fa, con lo stesso Aschauer e David Zwilling ha percorso circa 6.000 km per giungere a Gerusalemme

- **Karin Forster**, scrittrice della Jerusalem Way, associazione di carattere sociale e religioso

- **Michael Weiss**, di Bad Neustadt e responsabile del Comune e vicepresidente della Romweg

Sede Associazione: Via Nefetti, 3E – 47018 SANTA SOFIA (FC) - C.F.92079160401
SITO WEB: www.viaromeagermanica.com ; E-MAIL : <mailto:info@viaromeagermanica.com>;
FB: www.facebook.com/viaromeagermanica

Iscritta Registro Persone Giuridiche Private – Prefettura FC – n. 361 parte I pag.683-684 del 19/11/2014
Cell. 0039-366 1305777 Cell. 0039-329 2106197 Fax. 0039-0543-970345



ASSOCIAZIONE ITALIANA

Via Romea Germanica



- **David Zwilling**, ex campione mondiale di sci degli anni '70. Dal 1987 si occupa della valorizzazione dei piccoli centri, delle zone rurali lontane dai flussi turistici. Con Otto e Johannes è andato a piedi a Gerusalemme. Ora deve crearsi un altro obiettivo.

- **Fiorella Dallari**, Università di Bologna, che da anni si occupa di Cammini Culturali. Presidente dell'EUNЕК (associazione di varie università europee. E' geografo, si occupa di sviluppo locale e si interessa anche di culinaria

- **Johannes Aschauer**, presidente ed animatore della Jerusalem Way

- **Thomas Schmidt**, della Jerusalem Way, conoscitore dell'Italia avendo studiato all'Università di Perugia

- **Flavio Foietta**, fondatore e consigliere della Via Romea Germanica. Assente il presidente Valentini, impegnato in un altro incontro molto importante col TCI a Milano

- **Fleana Lombardi**, della Via Romea Germanica, coinvolta per la sua proposta di discutere la tesi universitaria proprio sulla Via Romea

La ditta incaricata ha già preparato parte delle schede su indicazione della Romweg, recuperando la documentazione storica, il valore storico ed economico del percorso, anche legato agli scambi economici.

Uno scopo è quello turistico, cioè quello della collaborazione tra le tre Nazioni; allo scopo si possono fare progetto insieme sul turismo.

Per la redazione della documentazione utile per il riconoscimento europeo si stabilisce che:

1) La lingua ufficiale sarà l'inglese

2) Ciascuno completerà e riempirà le varie schede, che si scambieranno attraverso le email, fino a che la ditta incaricata ne farà un'unica confezione. Si useranno i moduli che sono forniti dagli Uffici del Lussemburgo sulla base della RESOLUTION CM/RES(2013)67.

3) A Lussemburgo, verso marzo, si presenterà una documentazione unica per le tre Associazioni.

Il gruppo si sposta a **Zirl**, nella periferia di Innsbruck, dove la Via Romea Germanica e il Cammino della Jerusalem Way si incontrano, l'una provenendo da nord e l'altro provenendo da ovest. Sul posto vengono affissi gli adesivi, coi simboli della VRG e della JW. Poi ci si sposta al centro di Innsbruck, al Duomo, dove, dopo 8 km di percorso comune, le due strade si dividono nuovamente: l'una verso est e l'altra verso sud. In Duomo vengono fatte delle preghiere in comune per ribadire il carattere di pellegrinaggio delle due vie, nella ricerca della comprensione delle religioni e delle culture.

A parte, la sera, dopo cena: incontro con Memmert, Aschauer e Thomas Schmidt, affrontando la questione **Alto Adige-Sud Tirolo**.

Foietta racconta della particolarità delle due comunità e della necessità di dialogo. Nonostante gli incontri fatti anche con Alpen Verein e altre personalità di cultura tedesca,



ASSOCIAZIONE ITALIANA

Via Romea Germanica



la Via Romea non viene vista in maniera europeistica. Sia Memmert che gli Austriaci si dicono impegnati a cercare i giusti agganci in modo da fissare un incontro con le due Comunità italiana e tedesca.

Domenica 20 ottobre 2016, ore 9,00

Harlevi: il lavoro da fare sarà lungo. Rammenta la storia della Francigena, partita in sordina, con pochi pellegrini, pochi partecipanti ai convegni e pochi Enti che ci credevano veramente. Ora sono presenti anche gli Inglesi. Dopo il duro lavoro, ora c'è soddisfazione. Si toccano paesini e località sconosciute e anche loro fanno parte della Cultura Europea.

Così come successo per Santiago: negli anni '80 c'erano veramente poche persone che passavano attraverso paesi morti. Dopo 15 anni c'è stato il boom e lo sviluppo economico delle piccole località.

Questo è l'augurio anche per la Romea! Basta avere pazienza.... I piccoli paesi e i piccoli comuni devono essere coinvolti (comunicazione, pubblicità...). Sarebbe bene far nascere dei gemellaggi tra paesi di diverse nazioni.

Anche in Austria non si voleva parlare con la vicina Germania; oggi invece sembra che tutti vogliano collaborare per questo progetto. E' cambiato l'approccio alla Via Romea.

Ognuno (Italia, Austria e Germania) deve parlare coi propri partners

Foietta rammenta l'atto di partenariato che dal 2012 lega la Romweg tedesca con la Via Romea italiana. Così come rammenta e fa vedere ai convenuti la bozza di Statuto che era stata preparata anni fa per l'Associazione Europea.

Harlevi apprezza questo e afferma che è necessario redigere un Atto Pubblico Costitutivo leggero e sintetico affidando agli allegati gli accordi più specifici.

Memmert afferma che entro gennaio dovremmo aver costituito l'Associazione Europea sulla base della legislazione tedesca, perché più semplice, e a febbraio la firma ufficiale degli atti legali.

Foietta candida l'Italia e in particolare Santa Sofia (sede dell'Associazione Italiana della Via Romea Germanica) come sede dell'evento.

Harlevi: la HANSE darà un sostegno notevole a questo progetto e ai progetti collegati (Dallari propone sulla musica) per legare sempre di più gli studenti, i giovani e le culture europee.

Dallari fa alcuni esempi come le "piccole guide" (progetto FAI), il programma Erasmus Plus e il progetto ECTOR.

Schewe illustra le schede che ha già pronto. I titoli sono in inglese ma il contenuto è in tedesco. Sono state riportate la situazione tedesca della Romweg ed in parte quella italiana della Via Romea (utilizzando ciò che Foietta aveva inviato giorni fa).



ASSOCIAZIONE ITALIANA

Via Romea Germanica



Ribadisce che è necessario fare un unico sito web della EAVRG, che legherebbe i siti delle rispettive Associazioni. Il fatto che la Via Romea italiana faccia parte del sito dei Cammini d'Europa non crea alcun problema.

Foietta rammenta la bozza di proposta del Comitato Tecnico Scientifico proposto tempo fa dalla prof.ssa Dallari. Detta bozza viene apprezzata dai convenuti e lo si integrerà con studiosi ed esperti tedeschi ed austriaci, in modo da renderlo simile a quello della Francigena.

Foietta rammenta che Massimo Tedeschi auspicava che fosse il più simile possibile, con personalità comuni, sia per semplificare le operazioni, sia per dare un segnale di unitarietà. Chiede inoltre che ciò che è stato scritto da Shewe in tedesco venga tradotto in inglese ed inviato per avere una traccia su cui lavorare. Memmert assicura. Chiede inoltre il ruolo di Caselli: viene risposto che le sue carte sono state utilizzate per iniziare a riempire le schede

Memmert: invita a formare un gruppo per lo sviluppo Turistico che dialoghi e che si occupi degli stakeholders, dei tour operators, ecc... Nel Comitato Tecnico Scientifico ci dovranno essere esperti in turismo ed in economia

Caselli cita il gemellaggio tra Bibbiena e Ochsenfurt e auspica che altri facciano altrettanto (cosa auspicata anche da Harlevi e da Memmert).

Alle ore 13,00 l'Assemblea termina ufficialmente i propri lavori.



ViaRomeaGermanica
il Consigliere
(ing. Flavio Foietta)